

# Nasce “Sul Lavoro”, la newsletter sul caporalato

Curata dalla Regione Emilia-Romagna e da Anci Emilia-Romagna, “Sul Lavoro” è la nuova **newsletter** che si occupa, in chiave divulgativa, di temi relativi al **caporalato** e allo **sfruttamento lavorativo**.

Canale di informazione tecnica, “Sul Lavoro” nasce per accompagnare e sostenere l’azione di amministratori, funzionari e tecnici di Comuni e Unioni – nonché di enti del Terzo Settore – coinvolti nella gestione delle politiche di intervento volte all’emersione dello sfruttamento lavorativo, e alla tutela ed inclusione delle vittime.

In un’ottica di condivisione della conoscenza è possibile **proporre articoli e segnalare progetti, eventi e pubblicazioni** in materia di caporalato e sfruttamento lavorativo scrivendo a [ancicom@anci.emilia-romagna.it](mailto:ancicom@anci.emilia-romagna.it).

Prima di inviare proposte di articoli si raccomanda di leggere le [Linee guida redazionali >>](#)

---

## **Diritti dei detenuti: nasce la newsletter dell’Ufficio del garante delle persone sottoposte a misure**

# Limitative e restrittive della libertà personale della Regione Emilia-Romagna

Il sistema di monitoraggio dei diritti delle persone sottoposte a misure limitative e restrittive della libertà personale della Regione Emilia-Romagna si arricchisce di uno strumento di comunicazione innovativo: la newsletter dell'Ufficio del garante.

L'obiettivo principale di questa nuova iniziativa è quello di diffondere informazioni chiare e tempestive sulle azioni di monitoraggio e tutela dei diritti delle persone che si trovano in questa particolare situazione. Inoltre, la newsletter fornirà aggiornamenti sull'evoluzione del sistema per la gestione delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Per poter usufruire di questa risorsa informativa, basterà effettuare una semplice richiesta inviando una mail all'indirizzo [garantedetenuti@regione.emilia-romagna.it](mailto:garantedetenuti@regione.emilia-romagna.it). Sarà così possibile ricevere la newsletter direttamente nella propria casella di posta elettronica e rimanere costantemente aggiornati su tutte le iniziative e le novità riguardanti i diritti dei detenuti.